

COMUNICATO STAMPA n. 24/2018

## VALMANERA, OASI WWF A RIFIUTI ZERO

L'economia circolare di GAIA e la tutela ambientale dell'OasiWWF per raggiungere l'ambizioso obiettivo

Firmata l'intesa tra WWF Oasi srl e GAIA spa per raggiungere **entro 3 anni** l'obiettivo di avere Valmanera (Villa Paolina) Oasi a rifiuti zero. Si tratta del **progetto-guida** nel circuito WWF; l'obiettivo è quello di gestire in modo virtuoso gli scarti che si producono durante le attività che si svolgono nell'Oasi di Valmanera ad Asti. *"Vogliamo copiare lo stesso sistema della Natura"* commenta **Antonio Canu, Presidente nazionale di WWF Oasi**, *"cioè fare attività senza generare rifiuti destinati allo smaltimento perché o vengono subito riutilizzati per dare nuova vita ai materiali o vengono instradati in una filiera che dal minore utilizzo di materiali porti al loro riciclaggio completo"*.

**Le Oasi sono il più importante progetto di conservazione del WWF**, hanno contribuito a salvare ambienti in pericolo e molte specie animali e vegetali a rischio. Hanno permesso a milioni di persone di avvicinarsi alla Natura e di scoprirne il valore e l'urgenza di tutelarla. Le Oasi WWF Sono spesso sede di **laboratori didattici**, con aule di formazione all'aperto, promuovono la **ricerca scientifica**, sono luoghi di **riqualificazione ambientale** e protagonisti d'importanti campagne di conservazione. Le aree protette dal WWF rappresentano un presidio per la tutela del territorio e attraverso il sostegno di Soci, Donatori, Sponsor, volontari e attivisti, sono un importantissimo strumento di protezione ambientale ed educazione ambientale oltre che di sensibilizzazione.

L'Oasi a Valmanera, i cui edifici sono affidati a WWF Oasi srl –struttura operativa della Fondazione WWF Italia dedicata alla gestione delle oasi nazionali– si avvale della collaborazione della Società Quercus e dell'Associazione di volontari "Associazione Villa Paolina", ed è uno degli esempi più completo e valido del Sistema (per ulteriori informazioni [www.villapaolinaasti.com](http://www.villapaolinaasti.com)).

WWF promuove su tutto il territorio nazionale programmi di studio e sviluppo sulla corretta gestione dei rifiuti e la collaborazione con GAIA ha permesso di concretizzare l'idea dell'"Oasi WWF a rifiuti zero".

**GAIA, azienda partecipata dai 115 Comuni della provincia di Asti e da Iren Ambiente**, ha progettato, realizzato e **gestisce il sistema impiantistico** chiamato a risolvere il problema dei rifiuti urbani per l'intero bacino astigiano tra cui un impianto di compostaggio, uno di valorizzazione delle raccolte differenziate e 12 Ecostazioni (per ulteriori informazioni [www.gaia.at.it](http://www.gaia.at.it)). La politica industriale dell'azienda si fonda sull'**economia circolare** e l'esperienza pluridecennale maturata in questo campo consentirà di avere suggerimenti operativi per limitare al minimo gli scarti non recuperabili, attraverso buone pratiche e conferendo ad impianti adeguati così da aprire la strada a un reale futuro sostenibile. Ma **GAIA fornirà anche un contributo alla comunicazione** visto che **in 16 anni** di presenza sul territorio ha dialogato con le istituzioni, i cittadini, le agenzie educative arrivando a portare **oltre 12.000 studenti in visita agli impianti** per vedere in presa diretta come si trattano i rifiuti delle raccolte differenziate, realizzando iniziative per costruire una cultura della sostenibilità, premessa fondamentale per far lavorare bene gli impianti che devono recuperare i rifiuti.

**Nell'Oasi WWF di Valmanera si recano circa 3.000 visitatori l'anno**, di cui circa il 60% studenti ed insegnanti e la restante parte sono soprattutto utenti che vogliono organizzare eventi nell'Oasi. Ai fruitori verrà presentato come "ridurre la produzione di rifiuti" attraverso delle **installazioni grafiche**, saranno condotti a "visitare" l'area che nell'Oasi di Valmanera (Villa Paolina) sarà adibita alla gestione rifiuti (**l'isola ecologica/didattica**) e che diventerà parte integrante delle normali attività didattiche con distribuzione di materiale informativo ad ogni ospite.

Ci sarà inoltre un **regolamento per chi organizza eventi all'Oasi** invitando ad utilizzare materiali riciclabili, attivare buone pratiche e **con un punteggio** sul livello di sostenibilità dell'evento che, se raggiungerà determinati livelli, darà **diritto a un premio**.